

UNIVERSITA' DI PALERMO
SCUOLA POLITECNICA
Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio (CICS) in
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

REGOLAMENTO PROVA FINALE DI LAUREA
(approvato nella seduta del CCS in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio del 19/01/16)

Art.1 Modalità di svolgimento della prova finale di laurea

Ai sensi dell'art. 29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nel completamento delle conoscenze di base e caratterizzanti il corso di laurea e nella loro integrazione. La prova finale consiste in una prova orale secondo modalità definite nel successivo articolo 4.

Ai sensi dell'art.22 e dell' art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di studio definisce il calendario delle prove finali, d'intesa con il Presidente della Scuola Politecnica all'interno dei periodi stabiliti dal calendario didattico di Ateneo, e stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di Laurea con un solo appello per ciascuna di esse:

- 1) estiva (giugno/luglio)
- 2) autunnale (settembre/ottobre)
- 3) straordinaria (febbraio/marzo)

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei 3 CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Art. 2 Modalità di accesso alla prova finale

Per la partecipazione alla prova finale lo studente deve presentare, almeno 60 giorni prima della data fissata per l'inizio della sessione di laurea, apposita domanda presso la segreteria didattica della Scuola Politecnica.

Art. 3 Commissione Prova Finale

La Commissione esaminatrice è nominate dal Coordinatore del Corso di studio ed è composta da tre componenti effettivi nominati tra Professori e Ricercatori; possono essere invitati a partecipare alla prova finale anche i docenti tutor dei candidati che si presentano alla prova.

Qualora il numero di studenti iscritti all'appello di prova finale sia particolarmente elevato, il Coordinatore può provvedere alla nomina di più Commissioni per lo stesso appello.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi anche dei componenti supplenti in misura pari ad almeno la metà del numero dei componenti effettivi.

Art. 4 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in un colloquio. Il tema di discussione del colloquio è scelto dallo studente da una lista di argomenti proposta dai docenti del Corso di Studi e da questo approvata con propria delibera e pubblicata annualmente sul sito web del corso stesso; il docente proponente assume il ruolo di tutor dello studente nella preparazione della prova. Basandosi sulla bibliografia indicata, nel corso del colloquio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto, anche avvalendosi di supporti informatici.

La prova finale si svolgerà secondo il calendario didattico della Scuola e comunque successivamente all'ultimo appello degli esami di profitto utile per i laureandi.

L'iscrizione alla prova finale avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto.

In caso di mancato superamento dell'esame, lo studente può ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo.

Art. 5 Conferimento del titolo

Lo studente che ha superato la prova finale inoltra, entro il termine stabilito, la domanda di conferimento del titolo di laurea alla Segreteria Didattica della Scuola di pertinenza e alla Segreteria studenti.

Operate le verifiche amministrative previste per il conferimento del titolo, lo studente viene iscritto d'ufficio nelle liste di proclamazione secondo il calendario definito dalla Scuola.

La comunicazione della votazione di laurea e il conferimento del titolo avvengono in seduta pubblica contestualmente alle proclamazioni previste per le sessioni ordinarie di laurea.

Art.6 Determinazione del voto di laurea

Il punteggio finale del voto di laurea sarà calcolato come media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami (compreso l'esame di Prova Finale), con peso i CFU assegnati all'insegnamento.

Dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi della studente, nella forma di "corsi liberi".

Nel calcolo della media pesata possono essere esclusi i voti di discipline non caratterizzanti fino ad un massimo di 18 CFU.

La media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per tre e moltiplicando per undici).

Alla media espressa in centesimi verranno poi aggiunti:

- a) un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ciascuna lode;
- b) un ulteriore punto al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, etc.) o nella veste di

visiting student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dalla Struttura didattica competente, o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo della Struttura didattica competente;

- c) due ulteriori punti al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea (entro la sessione straordinaria del terzo anno di corso);
- d) un punteggio aggiuntivo dovuto al profitto negli studi (6 punti se la media di partenza è ≥ 28 ; 5 punti con media $= 27$; 4 punti con media $= 26$; 3 punti con media < 26 e ≥ 24 ; 2 punti con media < 24 e ≥ 22 ; 0 punti con media < 22

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102) .

La Commissione, potrà concedere la lode qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110 e abbia ottenuto nella carriera un numero minimo di lodi pari a :

Voto in centodecimi	Numero minimo di lodi necessarie
110	3
111	2
112	1
≥ 113	0

Art. 7 Norme transitorie

Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dalla sessione estiva dell'a.a. 2018/2019 per gli immatricolati/iscritti al primo anno nell'a.A. 2016/2017. Esso non si applica agli immatricolati in a.a. precedenti al 2016/2017 e ai corsi di studio disattivati o ad esaurimento.

Il Regolamento sarà pubblicato sul sito web del Corso di studio.